piano strutturale 2012

COMUNE DI PORCARI

Provincia di Lucca

Servizio Assetto del Territorio
Ufficio Pianificazione Urbanistica

Il Sindaco
Alberto Baccini

L'Assessore all'Urbanistica
Leonardo Fornaciari

Il Garante della Comunicazione
Dott.sa Barbara Ceragioli

Il Dirigente e Responsabile del Procedimento
Arch. Aldo Gherardi

Progettisti
Prof. Arch. Eri Goshen (capogruppo)
Arch. Aldo Gherardi

Incaricati
Arch. Alessandro Mrakic
Dott.sa Antonella Grazzini
Ing. Renzo Bessi
Geol. Paolo Sani
Dott. Silvio Bianchi Martini
Dott. Agr. Alessio Bravi

Collaboratori
Arch. Pacifico Fanani
Geom. Norma Deliso
Arch. Pierpaolo Baldini
Dott. Antonello Corvino
Sig.ra Dolores Biondi
Dott. Luca Marco Maria Matteoni

ALLEGATO 2

Elenco delle osservazioni

Giugno 2015

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
1	1	19042	27/11/2014	Geom.Andrea Sabbioni	RESIDENZIALE	1) Superficie minima utile per unità immobiliare residenziale di 60 mq limita troppo il recupero delle costruzioni esistenti - 2) Eliminare dall'obbligo di assegnare due posti auto ad ogni unità abitativa posta in zona A.	1)non accoglibile 2) accoglibile	1) il dimensionamento del Piano Strutturale relativamente al residenziale è stato impostato considerando 60 mq di superfice utile ad abitante . Di conseguenza anche l'unità minima abitativa è di mq 60 di superfice utile. Cambiare tale impostazione comporterebbe modificare sostanzialmente l'impostazioni del Piano stesso. Tale valutazione, eventualmente per i recuperi, sarà effettuata a livello di Piano Operativo. 2) Accoglibile in quanto tale limitazione impedirebbe la possibilità di recuperare fabbricati in zona A.	Art. 55 delle NTA	NO	
2	2	19833	11/12/2014	Bertuccelli Rodolfo-Bertuccelli Tiziano	RESIDENZIALE	Modificare un'area individuata come area a prevalenza funzione agricola in area urbana rarefatta	non accoglibile	L'area risulta totalmente in zona agricola, lontana da altre abitazioni e totalmente all'esterno del perimetro urbano	nessuna	NO	
3	3	19946	12/12/2014	Zaccuri Francesco-Zaccuri Vincenzo	IDRAULICO	Declassificare un'area a Pericolosità Idraulica Molto Elevata del terreno sito in Via Leccio	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	Vedi Dispositivo riportato nel Deliberato di approvazione definitiva	NO	
4	4	20403	19/12/2014	Sarti Federico	IDRAULICO	Declassificare un'area a Pericolosità idraulica molto elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	Vedi Dispositivo riportato nel Deliberato di approvazione definitiva	NO	
5	5	20431	22/12/2014	Francesconi Emanuele	RESIDENZIALE	Richiesta modifica dell'attuale categoria Aree a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistica	non accoglibile	L'area risulta inedificata e in zona agricola e corrisponde alla categoria assegnata.	nessuna	NO	
6	6	20432	22/12/2014	Marchetti Aldo	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica molto elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	Vedi Dispositivo riportato nel Deliberato di approvazione definitiva	NO	
7	7	20442	22/12/2014	Bandoni Lilia - Cardella Francesco	INDUSTRIALE-IDRAULICO	1) Richiesta di inserimento in area industriale. 2) Richiesta di rivedere la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica. 3) Richiesta correzione della tav. STRA-01 Utoe e tav. STRA-03 sistemi funzionali della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale. 4) Richiesta correzione della tav. QC-05 sintesi del quadro propositivo del P.S. vigente dell'Utoe e dei Sistemi con inserimento dell'area in z.t.o. D.	1) già parzialmente soddisfatta 2) non accoglibile 3) già parzialmente soddisfatta 4) non accoglibile	1) Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente. Si precisa che l'area è già parzialmente nel sistema funzionale del Polo Cartario lungo l'autostrada e l'area industriale di Rughi e Ginesi 2) La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica. 3) L'area è stata individuata in linea generale come zona per l'accesso al parco delle cento fattorie romane con quindi potenzialità per i servizi pertinenti. Su tale area, disegnando l'Utoe nella forma adottata, si vuole evitare la realizzazione di una cortina impenetrabile. Si precisa che l'area è già parzialmente nel sistema funzionale del Polo Cartario lungo l'autostrada e l'area industriale di Rughi e Ginesi 4) Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente. Si precisa che il Quadro conoscitivo fotografo la situazione vigente.	Vedi Dispositivo riportato nel Deliberato di approvazione definitiva	NO	

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
8	8	20509	22/12/2014	Di Giulio Pierangelo	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità molto elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	Vedi Dispositivo riportato nel Deliberato di approvazione definitiva	NO	
9	9	20630	23/12/2014	Masi Marco- Masi Federica	RESIDENZIALE-COMMERCIALE	Richiesta di inserire l'area dal sistema funzionale "Le aree agricole di contatto con l'agglomerato urbano" in "Area urbana rarefatta".	accoglibile	Trattasi di area minima e marginale urbanizzata.	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo
10	10	20804	30/12/2014	Lazzaroni Laura	RESIDENZIALE	Richiesta di modificare un'area dal sistema a prevalente funzione agricola in borghi ed edificato sparso.	accoglibile	Trattasi di area minima e marginale urbanizzata.	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo
11	11	20841	30/12/2014	Di Giulio Luigi	RESIDENZIALE	Richiesta di inserire il terreno in zona edificabile.	già soddisfatta	Il Regolamento Urbanistico vigente prevede già un'area a destinazione residenziale	nessuna	NO	
12	12	20915	31/12/2014	ING. LISANDRO GAMBOGI	INDUSTRIALE	Richiesta di modificare una zona dal sistema funzionale "Area urbana rarefatta" in "Il polo cartario" lungo l'autostrada e l'area industriale di Rughi e Ginesi.	accoglibile	In effetti l'area è di pertinenza alle cartiere esistenti ed è già utilizzata a servizio dell'industria.	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo
13	13	20922	31/12/2014	GIANNINI DOMENICO GIANCARLO	RESIDENZIALE	Richiesta di modifica di area destinata ad attività agricola E6 ed F3.2 ad area destinata a residenziale e di completamento (B1).	non accoglibile	Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente.	nessuna	NO	
14	14	20923	31/12/2014	FREDIANELLI MARIA PIA	RESIDENZIALE	Richiesta di modificare l'area dal sistema funzionale "Area urbana rarefatta" in "Area a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistico".	accoglibile	In effetti l'area ha caratteristiche di prevalente funzione agricola.	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo
15	15	20929	31/12/2014	GIANNINI DOMENICO GIANCARLO	RESIDENZIALE	Richiesta di inserire l'area dal sistema funzionale "Le aree a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore del paesaggio" in "Area urbana rarefatta".	non accoglibile	L'area ha caratteristiche con prevalente funzione agricola.	nessuna	NO	
16	16	20930	31/12/2014	SELLITTO BIAGIO	RESIDENZIALE	Richiesta di inserire l'area dal sistema funzionale "Le aree a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore del paesaggio" in "Area urbana rarefatta".	non accoglibile	L'area ha caratteristiche con prevalente funzione agricola.	nessuna	NO	
17	17	20931	31/12/2014	ING.LISANDRO GAMBOGI	INDUSTRIALE	Richiesta di modificare l'area dal sistema funzionale "Area urbana rarefatta" a "Polo Cartario lungo l'autostrada e l'area industriale di Rughi e Ginesi".	non accoglibile	L'area in questione dovrà servire da cuscinetto tra lo stabilimento industriale e l'adiacente zona residenziale come tra l'altro già previsto nel vigente R.U. (vedi scheda relativa)	nessuna	NO	

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
18	18	5	02/01/2015	DELLA NINA MARIA GIULIA	RESIDENZIALE	Richiesta per destinare il terreno da agricolo a residenziale	non accoglibile	Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente.	nessuna	NO	
19	19	7	02/01/2015	SOCIETA' ASSIM s.n.c. - STUDIO LEGALE IACOMINI - LAURENZI - LENCI - LIPPONI	INDUSTRIALE-AMBIENTALE	RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA. Il ricorso riguarda l'art. 55 delle misure di salvaguardia del P.S. . In particolare riguarda la norma che non consente la realizzazione di nuovi impianti di trattamento e/o deposito di rifiuti di qualsiasi natura. Nella fattispecie l'azienda in data 21/02/2014 ha fatto una richiesta di attivazione di una procedura per l'autorizzazione unica ambientale presso lo sportello SUAP del Comune. Si omette tutta la narrativa riportata nel ricorso. In sostanza l'attività prevede il recupero rifiuti ex art. 216 comma 5 D.Lgs. 152/2006 D.M. 05/02/1998 ovvero di rifiuti di carta, cartone e cartoncino inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi ed in particolare messa in riserva (R13) per la produzione di materia prima secondaria ecc. .	parzialmente accoglibile	In effetti trattasi di attività esistente che viene ampliata ma di basso impatto ambientale (trattasi di carta recuperata). Inoltre la richiesta è stata presentata con notevole anticipo rispetto all'adozione del P.S. e solamente procedure burocratiche ne hanno impedito l'autorizzazione definitiva. Nella fattispecie appare quindi coerente trattare la presente attività alla stregua delle attività esistenti. La dizione parzialmente accoglibile è stata utilizzata allo scopo di specificare che l'osservazione è accolta solamente per il caso specifico consentendo l'attività richiesta. Quanto sopra è rafforzato dall'entrata in vigore del DM 30 marzo 2015 che esclude l'intervento dalla applicazione della procedura di VIA. Ne consegue che la procedura amministrativa fatta a suo tempo e sospesa per la richiesta di Valutazione di Assoggettabilità a VIA può definirsi conclusa.	nessuna	NO	
20	20	13	02/01/2015	DI GIULIO MAURO -DEL GRANDE ERSILIA	RESIDENZIALE	Richiesta di inserimento di area in "Area urbana rarefatta"	accoglibile	Trattasi di area minima e marginale urbanizzata.	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo
21	21	21	02/01/2015	BETTI GIORGIO SIRO	RESIDENZIALE	1) Richiesta di cambio di destinazione di terreni dal sistema funzionale" Area a prevalente funzione agricola" a "Area Urbana rarefatta" o "I borghi e l'edificato sparso". 2) Richiesta di allontanamento delle casse di espansione dall'abitazione.	1) accoglibile 2) non accoglibile	1) In effetti trattasi di un nucleo di fabbricati esistenti; 2) Il progetto della cassa di espansione è frutto di una progettazione che vede coinvolti anche gli enti sovraordinati (Regione Toscana, Autorità di bacino, ecc), pertanto non può essere modificata in questa fase.	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo
22	22	22	02/01/2015	MARCO UMBERTO GIANNINI	AMBIENTALE	Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici.	accoglibile	In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici)	TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana)	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
23	23	23	02/01/2015	ANDREOTTI ALESSANDRA	AMBIENTALE	Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici.	accoglibile	In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici)	TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana)	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
24	24	27	02/01/2015	RAMACCIOTTI ADRIANA	RESIDENZIALE	Richiesta di modifica area dal sistema delle "Aree a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistico" a "Area Urbana rarefatta"	accoglibile	Trattasi di area minima e marginale urbanizzata.	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
25	25	29	02/01/2015	GIANNINI DIEGO	AMBIENTALE	Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici.	accoglibile	In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici)	TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana)	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
26	26	30	02/01/2015	GIANNINI RINO	AMBIENTALE	Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici.	accoglibile	In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici)	TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana)	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
27	27	31	02/01/2015	RAMACCIOTTI VERA	AMBIENTALE	Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici.	accoglibile	In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici)	TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana)	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
28	28	32	02/01/2015	MENCHETTI MARIO	AMBIENTALE	Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici.	accoglibile	In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici)	TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana)	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
29	29	35	05/01/2015	NANNINI ROMANO MASSIMILIANO	COMMERCIALE	Richiesta perimetro area con destinazione commerciale	gia soddisfatta	Il Regolamento Urbanistico vigente prevede già un'area a destinazione residenziale	nessuna	NO	
30	30	36	05/01/2015	CELLI MARCO-COFIL S.R.L.	INDUSTRIALE	Richiesta perimetrazione del "Sistema funzionale della qualità insediativa delle attività produttive"	accoglibile	Trattasi di azienda esistente avente un procedimento SUAP in corso relativo all'area oggetto di osservazione	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo
31	31	38	05/01/2015	BORELLI GIULIO	RESIDENZIALE-IDRAULICO	1) Richiesta inserimento di una zona nel sistema funzionale "Aree Urbane Rarefatte". 2) riperimetrazione di un'area destinata a cassa di espansione.	1) accoglibile 2) non accoglibile	1) In effetti trattasi di un nucleo di fabbricati esistenti 2) Il progetto della cassa di espansione è frutto di una progettazione che vede coinvolti anche gli enti sovraordinati (Regione Toscana, Autorità di bacino, ecc), pertanto non può essere modificata in questa fase.	1) Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo
32	32	43	05/01/2015	TURINGIA ANTONELLA	RESIDENZIALE	Richiesta di modificare un'area nel sistema funzionale "Area a prevalente funzione funzione agricola con controllo dei caratteri di valore paesaggistico"	non accoglibile	Sull'area sono presenti dei fabbricati e delle opere di urbanizzazione che ne fanno percepire le caratteristiche di area urbana rarefatta.	nessuna	NO	
33	33	45	05/01/2015	BARACCHINI AUGUSTA	RESIDENZIALE	Richiesta di modificare l'area nel sistema funzionale Area Urbana rarefatta o in alternativa compatta.	non accoglibile	L'area ha caratteristiche di area agricola.	nessuna	NO	
34	34	.48	05/01/2015	MARCHI ALBERTA-MARCHI LEDA MARIA	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica molto elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
35	35	49	05/01/2015	BERRETTONI IVAN-	RESIDENZIALE	Richiesta di modificare l'area nel sistema funzionale "Area Urbana rarefatta"	non accoglibile	L'area ha caratteristiche di area agricola in prossimità di infrastruttura ferroviaria	nessuna	NO	
36	36	50	05/01/2015	BERRETTONI IVAN	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica molto elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	
37	37	51	05/01/2015	BAIOCCHI CRISTINA	AMBIENTALE-IDRAULICO	1) Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici. 2) Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica elevata	1)accoglibile 2) non accoglibile	1 In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici); 2) La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	1) TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana); 2) Vedi Dispositivo riportato nel Deliberato di approvazione definitiva	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
38	38	52	05/01/2015	MOLINA DI GABRIELLINI FERDINANDO ROBERTO & C. SNC-MANFREDINI VALERIA-MANFREDINI MANUELA-LIPPI MIRELLA-BUCELLI ANGELA	AMBIENTALE	Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici.	accoglibile	In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici)	TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana)	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
39	39	53	05/01/2015	CERRI UGO	AMBIENTALE-IDRAULICO	1) Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici. 2) Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica elevata	1)accoglibile 2) non accoglibile	1 In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici); 2) La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	1) TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana); 2) Vedi Dispositivo riportato nel Deliberato di approvazione definitiva	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
40	40	54	05/01/2015	RAMACCIOTTI VERA	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
41	41	56	05/01/2015	PETRINI GIULIANA	IDRAULICO - INFRASTRUTTURALE	1) Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica elevata. 2) Eliminazione di vincolo di destinazione a Parcheggio	1)non accoglibile 2) non accoglibile	1) La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica. 2) Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente. L'osservazione potrà essere presentata nuovamente in fase di Piano Strutturale.	Vedi Dispositivo riportato nel Deliberato di approvazione definitiva	NO	
42	42	58	05/01/2015	VERDETTI MARIA	AMBIENTALE	Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici.	accoglibile	In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici)	TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana)	SI	Correzione punto f capitolo 2.7.1.1.6 (UTOE RUGHI - Paesaggi culturale/archeologici
43	43	59	05/01/2015	GIANNINI RINO	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica molto elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	
44	44	60	05/01/2015	BENDINELLI FRENCHI	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica molto elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	
45	45	61	05/01/2015	MONTICELLI MARIO	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	
46	46	62	05/01/2015	POLLICOLTURA DELDA DI MENCHETTI LILIANA	RESIDENZIALE	1) Richiesta di eliminazione della previsione di delocalizzazione; 2) Rivedere la perimetrazione dell'area rarefatta e area compatta	1) non accoglibile 2) non accoglibile	1) Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente. Si precisa comunque che il fabbricato non è indicato da delocalizzare. L'individuazione dei fabbricati da delocalizzare avverrà con il P.O. 2) La funzione della zona dipende dallo stato esistente. Nella fattispecie la funzione risulta quella individuata dallo strumento adottato.	nessuna	NO	
47	47	63	05/01/2015	ARTLATTE DI LAZZERESCHI GIOVANNI E C.S.N.C.	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	
48	48	64	05/01/2015	SOC. C4 DI GIANNINI RINO & C.SAS	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica elevata e molto elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
49	49	65	05/01/2015	RAMACCIOTTI ILARIA	IDRAULICO	Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica elevata	non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	
50	50	72	05/01/2015	FORNACIARI EMILIO (Legale Rappresentante Ditta R.M. S.R.L.)	AMBIENTALE	1) Riguarda l'art. 55 comma 5 delle norme di salvaguardia che vieta la realizzazione di nuovi impianti di trattamento e/o deposito di rifiuti e chiede che questa sia cancellata o che vengano individuate altre zone che possano accogliere questa attività. 2) Riguarda le attività esistenti che trattano rifiuti limitandone i quantitativi trattati. Si chiede che venga data la possibilità di fare interventi edilizi ed ampliamenti anche riguardanti il ciclo produttivo e che venga cancellata la norma riguardante la limitazione dei quantitativi.	non accoglibile	1) Tale osservazione riguarda la norma di salvaguardia. In questa fase, non potendo ancora zonizzare tramite il Piano operativo, l'amministrazione ha deciso di introdurre una misura di salvaguardia di tutela temporanea (massimo tre anni) per non avere una dispersione di tali attività sul territorio. 2) Tale salvaguardia naturalmente riguarda anche i quantitativi che in questa fase di carattere transitorio non si ritiene di dover modificare. Solo nella fase successiva di Piano Operativo l'amministrazione Comunale potrà individuare la nuova normativa di riferimento e le aree idonee a tale utilizzo.	nessuna	NO	
51	51	76	05/01/2015	GIULIANETTI ADELINA	IDRAULICO-INTERESSE PUBBLICO	1) Declassificazione di un'area a Pericolosità idraulica molto elevata. 2) Che l'area sia destinata alla realizzazione di servizi di interesse pubblico.	1) non accoglibile 2) parzialmente già soddisfatta	1)La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica. 2) Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente. Comunque l'area è già parzialemente all'interno del sistema funzionale dell'Area Commerciale lungo la Via Puccini.	nessuna	NO	
52	52	84	05/01/2015	PERA GIOVANNA	IDRAULICO-INTERESSE PUBBLICO	Richiede che l'area venga rivalutata con progetto di riqualificazione e bonifica della zona.	non accoglibile	Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente.	nessuna	NO	
53	53	85	05/01/2015	GABRIELLI GIUSEPPE-DEL CARLO SUSI-	RESIDENZIALE	Richiede che l'area venga modificata dal sistema funzionale "Le aree agricole a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistico" a "un area urbana e rarefatta".	non accoglibile	L'area ha caratteristiche di area agricola.	nessuna	NO	
54	54	96	05/01/2015	NANNINI ROMANO MASSILIANO	RESIDENZIALE	Richiede che l'area venga modificata dal sistema funzionale "Le aree agricole a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistico" a "un area urbana e rarefatta".	non accoglibile	L'area ha caratteristiche di area agricola.	nessuna	NO	
55	55	97	05/01/2015	GIANNINI RAFFAELLO	RESIDENZIALE	Richiede che l'area venga modificata dal sistema funzionale "Le aree agricole a prevalente funzione agricola dicontatto" a "un area urbana compatta".	non accoglibile	L'area ha caratteristiche di area agricola.	nessuna	NO	
56	56	98	05/01/2015	GUIDI LUCA	RESIDENZIALE	Richiede che l'area venga modificata dal sistema funzionale "Le aree agricole a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistico" a "un area urbana e rarefatta".	non accoglibile	L'area ha caratteristiche di area agricola.	nessuna	NO	

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
57	57	99	05/01/2015	AMATO ANTONIO	RESIDENZIALE	Richiede che l'area venga modificata dal sistema funzionale "Le aree agricole a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistico" a "un area urbana e rarefatta".	non accoglibile	L'area ha caratteristiche di area agricola.	nessuna	NO	
58	58	100	05/01/2015	ANDREOTTI MARIA TERESA	RESIDENZIALE	Richiede che l'area venga modificata dal sistema funzionale "Le aree agricole a prevalente funzione agricola e di contatto con l'agglomerato urbano", "un'area urbana e rarefatta", "aree urbane compatte" in "aree urbane rarefatte.	parzialmente accoglibile	In effetti l'area risulta essere già parzialmente urbanizzata dalla presenza di una strada di penetrazione. Pertanto l'area può essere inserita nel sistema della "area urbana rarefatta".	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VASdel Piano Operativo
59	59	101	05/01/2015	DI SANTORO MILENA	RESIDENZIALE	Richiede che l'area venga modificata dal sistema funzionale "Le aree agricole a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistico" a "un area urbana e rarefatta".	accoglibile	In effetti trattasi di un nucleo di fabbricati esistenti	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VASdel Piano Operativo
60	60	102	05/01/2015	GIANNINI VITALINA-NANNINI EUGENIO	RESIDENZIALE	Richiede che l'area venga modificata dal sistema funzionale "Le aree agricole a prevalente funzione agricola e con controllo dei caratteri di valore paesaggistico" a "un area urbana e rarefatta".	non accoglibile	L'area ha caratteristiche di area agricola.	nessuna	NO	
61	61	103	05/01/2015	SOCIETA' VITALINA-(L.R. DELLA NINA PAOLA)	IDRAULICO	1) Richiede la correzione della cartografia QPI-01 classificando il confine ovest del mapp. 146 come intervento realizzato 2) Venga stralciata l'attuale campitura H3.1 del vigente R.U. 3) venga declassificata la zona con classe di pericolosità molto elevata	1)accoglibile 2) non accoglibile 3) non accoglibile	1) In effetti l'intervento risulta essere stato realizzato. 2) Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente. 3) La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	Tav QPI-01	NO	
62	62	104	05/01/2015	FANUCCHI MARIA TERESA-FANUCCHI GIOVAN DOMENICO-FANUCCHI NELLO	IDRAULICO	1) venga declassificata la zona con classe di pericolosità molto elevata	1) non accoglibile	La pericolosità dell'area dipende da normative di carattere sovracomunale (PAI, Regione Toscana) per cui non accoglibile direttamente. La modifica delle pericolosità comunque potrà essere di successiva valutazione, tramite gli enti preposti, con atto separato ai sensi dell'art. 5, comma 7, delle Norme di PS, e l'eventuale accoglimento non comporterà ulteriore variante urbanistica. La dimostrazione della non pericolosità dell'area potrà avvenire anche con studi proposti dal privato e comunque approvati dalle Autorità competenti in materia idraulica.	nessuna	NO	
63	63	105	05/01/2015	SOC.TA' RAN-BOX DI RANDAZZO CALOGERO & C. S.n.c.	INFRASTRUTTURE	L'osservazione richiede di stralciare una previsione di parcheggio pubblico	non accoglibile	L'osservazione richiede di stralciare una previsione di parcheggio pubblico	nessuna	NO	
64	64	106	05/01/2015	SOC.TA' ALIMENTARIA VALDINIEVOLE S.p.a. (L.R. Fici Luigi)	INDUSTRIALE	1) Richiesta di modificare l'area in area a destinazione industriale con inserimento dell'area contermine prevista a parcheggio in area industriale.	1) parzialmente accoglibile	Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente. Si precisa che il P.S. riconosce che l'area è urbanizzata ma ne auspica la riconversione e la delocalizzazione in area congrua all'industria. Infatti la zona ha prettamente un carattere di valore paesaggistico e non si addice ad uno sviluppo industriale. E' chiaro che fin tanto che l'attività rimmarrà in essere potrà mantenere la produzione nei luoghi oggetto dell'osservazione. Inoltre l'area già realizzata a parcheggio dovrà essere inserita nel sistema funzionale.	Tav. STA-03 Sistema funzionale della qualità insediativa e della valorizzazione del territorio naturale e rurale	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VASdel Piano Operativo

N.	Nr. Progressivo	Protocollo nr.	Data	Richiedente	Argomento	Sintesi	Controdeduzioni	Motivazione	Modifiche apportate agli elaborati di progetto	PERTINENZA VAS	VAS
65	65	107	05/01/2015	GEOM. GIOVANNI FANUCCHI (Studio Tecnico Ganucchi - Associazione-	AMBIENTALE-INFRASTRUTTURE	1) Richiesta modifica cartografia della TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici. 2) Eliminare previsione di rotatoria tra via prov.le Puccini e via Diaccio 3) Possibilità di far insediare aziende insalubri di prima categoria oltre che nel sistema funzionale Polo Cartario anche negli altri sistemi funzionali previa deroga di C.C.	1) accoglibile 2) non accoglibile 3) parzialmente accoglibile	1) In effetti la vincolistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, valida ai sensi di legge, è quella individuata dal PIT Regionale.(vedi http://www.regione.toscana.it/-/carta-dei-vincoli-sistema-informativo-territoriale-per-i-beni-culturali-e-paesaggistici) 2) Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo. Pertanto l'osservazione non è pertinente. 3) In effetti vista l'ampia casistica delle aziende insalubri di prima categoria, la normativa risulta assai limitante. Inoltre applicare tale possibilità solo per l'UTOE cartaria, penalizza fortemente l'altra zona fortemente industriale di Rughi avente le stesse caratteristiche di quella citata. Infatti il sistema funzionale del polo cartario è lo stesso della zona di Rughi (IL POLO CARTARIO LUNGO L'AUTOSTRADA E L'AREA INDUSTRIALE DI RUGHI E GINESI). Pertanto si ritiene di consentire l'insediamento di Aziende insalubri di I° categoria in tutto il sistema funzionale de "IL POLO CARTARIO LUNGO L'AUTOSTRADA E L'AREA INDUSTRIALE DI RUGHI E GINESI". Ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PTC (Indirizzi relativi alle aziende a rischio o insalubri) I piani strutturali e gli altri strumenti urbanistici comunali sono tenuti a provvedere: a) all'individuazione e classificazione delle industrie insalubri presenti sul territorio comunale; c) all'ubicazione delle nuove industrie insalubri di classe I, e al progressivo trasferimento di quelle esistenti, a debita distanza dai centri abitati; in alternativa, per le piccole e medie industrie che possono tornare a vantaggio della popolazione locale, offrendo possibilità di lavoro e servizi necessari senza imporre lunghi spostamenti, alle misure necessarie per promuoverne l'espansione in maniera armoniosa e compatibile con le esigenze di protezione dall'inquinamento all'interno del tessuto urbano; d) alla valutazione dell'ubicazione delle industrie a rischio di incidente rilevante o delle industrie insalubri nelle scelte localizzative delle funzioni. Pertanto l'accoglimento dell'osservazione e l'individuazione della possibile localizzazione delle aziende insalubri di I classe all'interno del sistema funzionale del Polo Cartario lungo l'autostrada e l'area industriale di Rughi e Ginesi" risulta coerente con quanto previsto dal PTC.	1) TAV. QC09 Vincoli culturali (Si precisa che la TAV. QC09 Vincoli culturali e paesaggistici - ha valenza puramente indicativa e non prescrittiva. Per l'aspetto paesaggistico farà fede esclusivamente il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dalla Regione Toscana) 3) Art. 48, 50, 55 delle NTA	SI	Valutazioni di maggior dettaglio relativamente alla destinazione dell'area oggetto di osservazione saranno oggetto di VAS del Piano Operativo L'osservazione èstata oggettto di specifica valutazione nell'ambito dell'analisi delle alternative di cui al Punto h) del Rapporto Ambientale. Resta la prescrizione di evitare la frammistione tra residenza e attività produttive a tutela della qualità della vita e della salute umana e di prevedere, qualora l'attività insediata possa anche potenzialmente costituire elemento di rischio , opportune misure valutative in sede di autorizzazione per evitare ogni interferenza e disagio.
66	66	108	05/01/2015	GEOM. GIOVANNI FANUCCHI (Studio Tecnico Fanucchi - Associazione-	GENERALE	Richiede di specificare meglio il concetto di perequazione urbanistica.	non accoglibile	Sarà compito del piano operativo dettagliare le modalità di attuazione della perequazione urbanistica.	nessuna	NO	
67	67	109	05/01/2015	SOC.TA' ER.BA. MARKET Sr.l.- (L.R. Ercolini Romano)	INFRASTRUTTURE	L'osservazione richiede di stralciare una previsione di parcheggio pubblico	non accoglibile	L'osservazione richiede di stralciare una previsione di parcheggio pubblico	nessuna	NO	
68	68	110	05/01/2015	SOC.TA' IMMOBILIARE DEL CARLO(L.R. PACINI EMANUELA))	INFRASTRUTTURE	L'osservazione richiede di stralciare una previsione di parcheggio pubblico	non accoglibile	L'osservazione richiede di stralciare una previsione di parcheggio pubblico	nessuna	NO	
69	69	265	09/01/2015	LUCIGNANI MORENO (Presidente Comitato Ginestra)	AMBIENTALE-IDRAULICO	1) Richiede di non prevedere nuove edificazioni in aree a pericolosità elevata e molto elevata; 2) Consentire piccoli interventi di completamento ai manufatti già esistenti nelle aree già antropizzate; 3) Vietare ampliamenti nelle aree urbane o rarefatte che nel vigente R.U. siano classificate come agricole; 4) Correggere il Piano strutturale coerentemente con i punti precedenti;	non accoglibile	Il Piano Strutturale è stato impostato su una riduzione sostanziale del dimensionamento rispetto al vigente strumento urbanistico. Infatti si è arrivati a riduzioni anche della metà di quello che era già consentito edificare. Inoltre Il P.S. non prevede delle zonizzazioni specifiche ma contiene una strategia di sviluppo non prevedendo zone specifiche ove edificare. Sarà compito del successivo Piano Operativo zonizzare e prevedere le future edificazioni. Pertanto l'osservazione non è pertinente.	nessuna	NO	